

**29 OTTOBRE 2018 - LUNEDÌ ORE 17.30 ILARIA BIFARINI "I COLONI DELL'AUSTERITÀ. AFRICA, NEOLIBERISMO E MIGRAZIONI DI MASSA". 3° nella classifica Bestseller di IBS Libri - Economia e diritto - Economia Sistemi e strutture economiche**



Dopo il primo libro, "Neoliberalismo e manipolazione di massa. Storia di una bocconiana redenta" (2017), l'autrice prosegue il percorso di ricerca e di critica al pensiero unico economico.

"I coloni dell'austerità. Africa, neoliberalismo e migrazioni di massa" allarga l'orizzonte dell'influenza della dottrina neoliberalista all'ambito internazionale ed esamina le cause del mancato sviluppo del continente africano.

Il lettore sarà sorpreso nello scoprire che le misure economiche imposte dal Fondo monetario internazionale e dalla Banca mondiale ai paesi del Terzo Mondo sono le stesse oggi riproposte agli Stati dell'Unione Europea.

Se non verrà posto un limite all'applicazione universale di un modello economico rivelatosi fallimentare lo scenario che si prospetta a livello globale è quello di una "terzomondizzazione" dell'Occidente e di una globalizzazione della povertà senza frontiere.

**7 NOVEMBRE 2018 - MERCOLEDÌ ORE 17.30 - A. M. RINALDI PRESENTA "LA SOVRANITÀ APPARTIENE AL POPOLO O ALLO SPREAD?" 2° nella classifica Bestseller di IBS Libri - Economia e diritto - Economia - Economia internazionale**



Dal think tank Scenarieconomici.it ecco il libro che ispira la battaglia all'Europa di Matteo Salvini e Luigi Di Maio.

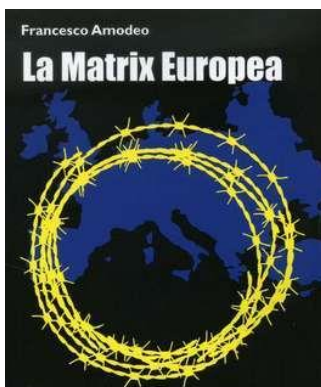
Il sovranismo significa uscita dall'euro? Che cos'è il Piano B?

Una guida semplice a tutti i temi caldi che agitano i mercati.

Le analisi di un team di inflessibili euroscettici? Al contrario: «Ricontrattare il nostro rapporto con l'Europa e con la Germania è l'unico modo per eliminare le asimmetrie economiche e per salvare ciò che di buono resta di quest'Europa e annullare disoccupazione, strapotere delle banche, svendita del patrimonio pubblico, sospensione della democrazia».

Prefazione di Luca Telese.

**14 NOVEMBRE 2018 - MERCOLEDÌ ORE 17.30 FRANCESCO AMODEO PRESENTA "LA MATRIX EUROPEA"**



Oltre 6 milioni di visualizzazioni su you tube per il video che racconta i temi trattati nel libro.

Organizzazioni elitarie hanno dichiarato guerra ai popoli e alle democrazie.

L'Unione Europea è il loro quartier generale. L'euro la loro arma. Il piano di conquista degli uomini del Bilderberg in Italia. Chi manovra i nostri politici ed i nostri media?

Quali sono le lobby del Cartello finanziario speculativo che stanno decidendo le sorti del nostro paese e del mondo intero, attuando un piano di spoliamento della sovranità popolare e distruzione degli Stati nazionali?

Qual è l'attività del Gruppo Bilderberg, della Commissione Trilaterale e delle altre lobby del Cartello Chi sono gli italiani che prendono parte alle loro riunioni e che ruoli hanno nel nostro

Governo? Cosa possiamo fare per opporci a questo piano di conquista da parte del Cartello finanziario? Il giornalista napoletano uno dei protagonisti della contro-informazione sul web

decide di affrontare in prima persona questi argomenti censurati dai media tradizionali e con due video inchiesta diffusi su you tube ha raggiunto oltre 6 milioni di Italiani che sono rimasti inchiodati davanti a quelle realtà cambiando per sempre la propria percezione sul ruolo dei politici e dei media. La meticolosa ricerca fa luce sui veri assetti del potere in Italia e sui rapporti fra

personaggi come Monti, Letta, Draghi, Prodi e le grandi lobby internazionali, veri dominus della nostra economia e della politica. Dito puntato in particolare sull'Unione Europea che l'autore definisce il "braccio armato" dei poteri forti.

**17 NOVEMBRE 2018 - SABATO ORE 17.30 GIANLUIGI PARAGONE PRESENTA "NOI NO! VIAGGIO NELL'ITALIA RIBELLE"**



"Chi dice No ci catapulta nel passato" "I cittadini non possono decidere su materie così importanti" ma la verità è che il dissenso fa paura!

«Questo viaggio nell'Italia ribelle rivela molte sorprese. E ribalta molte certezze.»

A forza di difendere a oltranza tutti i Sì istituzionali, siamo arrivati al paradosso di uno Stato democratico terrorizzato dal senso democratico dei suoi cittadini.

Ogni NO che si leva da nuclei sempre più estesi di società, dal NO Salvabanche, ai NO Tax, NO Euro, NO Tav, NO Vax, fino al NO all'immigrazione incontrollata, viene tacciato di arretratezza, chiusura, ignoranza, antipolitica. L'assunto è che dalla parte dei Sì ci sia un consenso di menti illuminate, onniscenti e disinteressate, e dall'altra una massa indistinta di trogloditi selvaggi, opportunisti e antiscientifici.

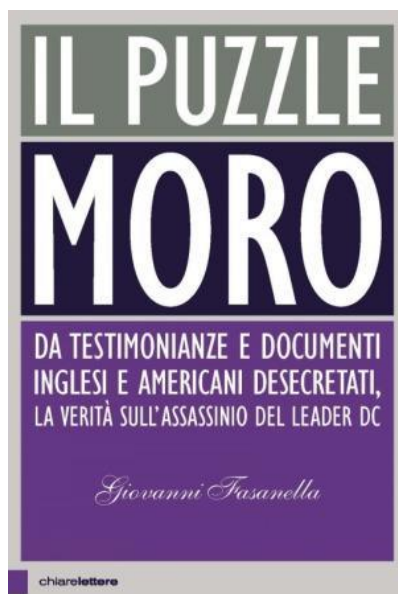
Gianluigi Paragone rende conto dell'importanza del pensiero "altro" e testimonia il valore della ribellione. Racconta di un'Italia ribelle fatta di milioni di cittadini che scelgono di organizzarsi e alzare la voce per difendere ed esigere diritti semplicissimi: la casa, la salute, il lavoro, la tutela dei risparmi di una vita, la sicurezza. Molto spesso sono preparati, informati, aperti al cambiamento ma non a qualunque costo.

Altro che antipolitica: le loro istanze rappresentano la sostanza stessa della politica. Il fatto è che la politica con cui si trovano a fare i conti è debole, debolissima anche di pensiero, così generalmente sorda, così burocratica e poco partecipata che le tesi dei Sì, anche quando sono solide, faticano a ottenere condivisione e creano in ogni caso sospetti.

Senza contare che la Casta, che deve prendere decisioni rispetto alle questioni più delicate del Paese, ostenta una profonda ignoranza, come hanno rivelato illuminanti inchieste tv, da La Gabbia a Le lene.

A volte il popolo del NO ha avuto il torto di avere ragione troppo presto. Per questo non ha più intenzione di aspettare che sia il tempo a fare giustizia. Vuole contare adesso.

**5 DICEMBRE 2018 - MERCOLEDÌ ORE 17.30 GIOVANNI FASANELLA PRESENTA "IL PUZZLE MORO"**



**12° nella classifica Bestseller di IBS Libri - Società, politica e comunicazione - Politica e governo - Struttura e processi politici - Leader politici e leadership**

La vicenda Moro costituisce un caso internazionale per eccellenza. Ancora da raccontare nei suoi risvolti più oscuri.

Tra gli anni Sessanta e Settanta la politica estera morotea, soprattutto quella mediterranea, e il disgelo nella politica interna tra Dc e Pci rappresentarono un pericolo gravissimo per gli equilibri mondiali.

L'Italia andava fermata. A tutti i costi.

Sulla base di documenti desecretati a Londra e a Washington (e delle recenti acquisizioni dell'ultima commissione d'inchiesta parlamentare sul caso Moro), Giovanni Fasanella dimostra che una parte delle amministrazioni Usa, con gli inglesi e la complicità a vari livelli e in fasi successive di Francia, Germania e Unione Sovietica insieme con Cecoslovacchia e Bulgaria, avevano interessi convergenti a fermare Moro. Come confermano anche le testimonianze di ambasciatori e politici dell'epoca riportate in questo libro.

L'autore riesce a saldare in un racconto avvincente testimonianze e documenti inediti, offrendoci per la prima volta la ricostruzione completa del contesto internazionale e delle complicità interne in cui maturò il delitto Moro. Solo così possiamo capire davvero le cause che stanno alla radice di molti episodi terroristici e individuare chi aveva interesse a destabilizzare la nostra democrazia.